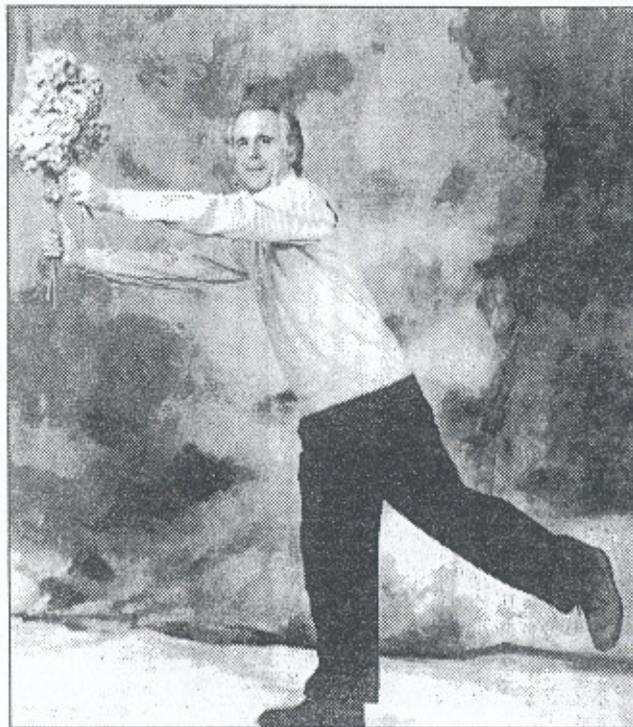


STASERA APPUNTAMENTO CON IL DIXIELAND NOSTRANO AL CMC

A tuffo nel Jazz italiano

Il pianista Franco D'Andrea presenta il nuovo Cd «Jobim»



Franco D'Andrea

Franco D'Andrea è uno dei jazzisti italiani più conosciuti ed apprezzati. Tecnicamente impeccabile (tant'è che dalla fine del 1993 detiene la cattedra di Jazz al Conservatorio di Trento), nella sua musica ama sintetizzare diversi stili, dal ragtime al free, strizzando l'occhio alla musica europea ed anche, come molti altri artisti, ai più caldi ritmi africani.

Dalla carriera lunga e brillante, D'Andrea può "vantarsi" d'aver suonato con musicisti del calibro di Gato Barbieri, Lee Konitz, Steve Lacy, Pepper Adams, Dexter Gordon, Chet Baker, Albert Mangelsdorff, Max Roach, Don Bayas. per farlo, ha girato tutto il mondo, compiendo tournée in Europa,

Canada, Usa, Urss, Tunisia, Camerun, Giappone, Israele; ha composto più di 120 brani, di cui una settantina compaiono nei suoi dischi. Potremo ascoltare i pezzi più recenti questa sera, presso il Centro Culturale di Milano, in via Zebedia 2. Qui, nell'ambito dell'iniziativa "Jazz Immersion", a partire dalle 21.30 D'Andrea presenta il suo nuovo disco (Jobim) e il suo nuovo quartetto. Che, senza troppo concedere alla fantasia, si chiama "Franco D'Andrea New Quartet", e che vede al sax alto Andrea Ayassot, al contrabbasso Aldo Mella, alla batteria Alex Rolle. Gli artisti fanno capo alla "Philology", un'etichetta italiana indipendente, che promuove il loro lavoro cercando di resistere al-

l'assedio ed alla fagocitazione delle potenti "Major" internazionali. per quanto tempo ancora ci riuscirà, non è dato sapere; è certo però che altre case discografiche, nel nostro Paese, seguono il suo esempio. Una di queste è la "Ram Records", che venerdì 21 novembre presenterà (sempre presso il Centro Culturale) il "Guido Manusardi Trio". A seguire, per concludere la serie, venerdì 12 dicembre sarà il turno della "Red Records", che sostiene e produce il pregevole progetto artistico del "Michele Bozza Quartetto".

I biglietti d'ingresso costano 20.000 lire; 15.000 se si è soci del Centro Culturale. per informazioni è possibile telefonare all'86452162. (P.M.)